

# Bilancio regionale 2008

A cura di **Dario D'Italia**

## Nota sulla manovra finanziaria regionale 2008

- La manovra di bilancio 2008 mostra un progressivo miglioramento dei conti della regione.
- Miglioramento generato dal dispiegarsi della politica finanziaria del governo di centro-sinistra.
- La combinazione del patto di stabilità interno, con l'incremento significativo del fondo sanitario nazionale, + 10 miliardi e 434 milioni sull'ultima finanziaria di Berlusconi per il 2006, e la certezza della ripartizione delle risorse con la ripresa del 56/2000 sta riportando i conti in ordine sia per il bilancio dello Stato che nei bilanci regionali.
- L'azione del governo si basa sulla responsabilizzazione dei vari livelli istituzionali e sulla certezza delle risorse, con una prima sperimentazione della collocazione delle risorse per la sanità connessa agli obiettivi ed il progressivo superamento della logica perversa e diseconomica della spesa storica incrementale.
- Lo sforzo per l'azione del contenimento e riqualificazione della spesa pubblica delle regioni rappresenta un elemento importante per il perseguimento degli obiettivi della finanza pubblica e testimonia il ruolo fondamentale svolto dalla conferenza Stato-Regioni nel governo per riallineamento della finanza del Paese con i parametri di stabilità europei. Il metodo concertativo e partecipativo instaurato attraverso la "conferenza" si sta rivelando come il luogo principale dove il governo centrale e i governi territoriali dialogano e definiscono gli obiettivi di comune interesse.

- I limiti di spesa, esclusa la spesa sanitaria, regolata dal patto di stabilità e la spesa per la concessione di crediti, sono fissati dalla finanziaria sul livello di spesa del 2005 ridotto dell'1,8% per il 2007, più il 2,5% per il 2008.
  
- **Le maggiori risorse del fondo sanitario nazionale tonificano i bilanci regionali**
  - Il patto della salute fissa risorse a 99,082 miliardi ( con l'emendamento approvato in Senato per l'abolizione del ticket di 10 euro per le prestazioni specialistiche e diagnostiche di 834 milioni) il fondo passa a 101,457 miliardi.
  - Nell'ultima finanziaria del governo di centrodestra il fondo per il 2006 era fissato in 91,023 miliardi; nei primi due anni del governo di centrosinistra le risorse sono incrementate di 10 miliardi e 434 milioni, l'11,46%. All'aumento della dotazione dei LEA corrisponde un altrettanto significativo incremento di 6 miliardi per gli investimenti in edilizia sanitaria e attrezzature ospedaliere. Le risorse vengono ripartite secondo i criteri fissati dal 56/2000 e modifiche, il 3% del fondo è condizionato alla verifica degli adempimenti definiti dalle intese Stato-Regioni.
  - Il mancato rispetto dei vincoli del patto comporta:
    - l'aumento dell'imposta regionale sulla benzina ( 0,0258)
    - l'aumento di 5% della tassa automobilistica sulle tariffe vigenti
    - il blocco dell'erogazione di quote del Fondo Sanitario

# II Bilancio Regionale

## ■ **La manovra Regionale**

- La manovra proposta dalla Giunta regionale si muove nel quadro di incremento delle risorse del fondo sanitario e di stabilizzazione della spesa corrente indotta dal patto di stabilità.

## ■ **La riduzione dell'addizionale IRPEF regionale**

- La Giunta regionale ha annunciato l'azzeramento dell'addizionale dello 0,3% per i redditi fino a 15.493 euro. La manovra è stimata per uno sgravio di 186 milioni di euro.
- L'addizionale regionale fu introdotta nel 2001, modulata con incrementi dello 0,3% per i redditi da 10.329 a 15.493; dello 0,4%, fino ai 30.987 e dello 0,5% per i redditi oltre i 30.987 euro. Il gettito previsto dalla manovra fu stimato in 320 milioni di euro per il 2002
- Contemporaneamente fu azzerata l'imposta regionale su gas metano stimata per un valore di 140 milioni di euro, a compensazione ( con una previsione di maggiore introito di 140 milioni) fu incrementato dell'1% l'IRAP per le imprese finanziarie e bancarie.
- La motivazione che adottò la Giunta regionale a sostegno dell'introduzione della nuova tassa regionale fu dettata dalla necessità di coprire i costi della sanità che non trovavano copertura nel fondo sanitario nazionale.

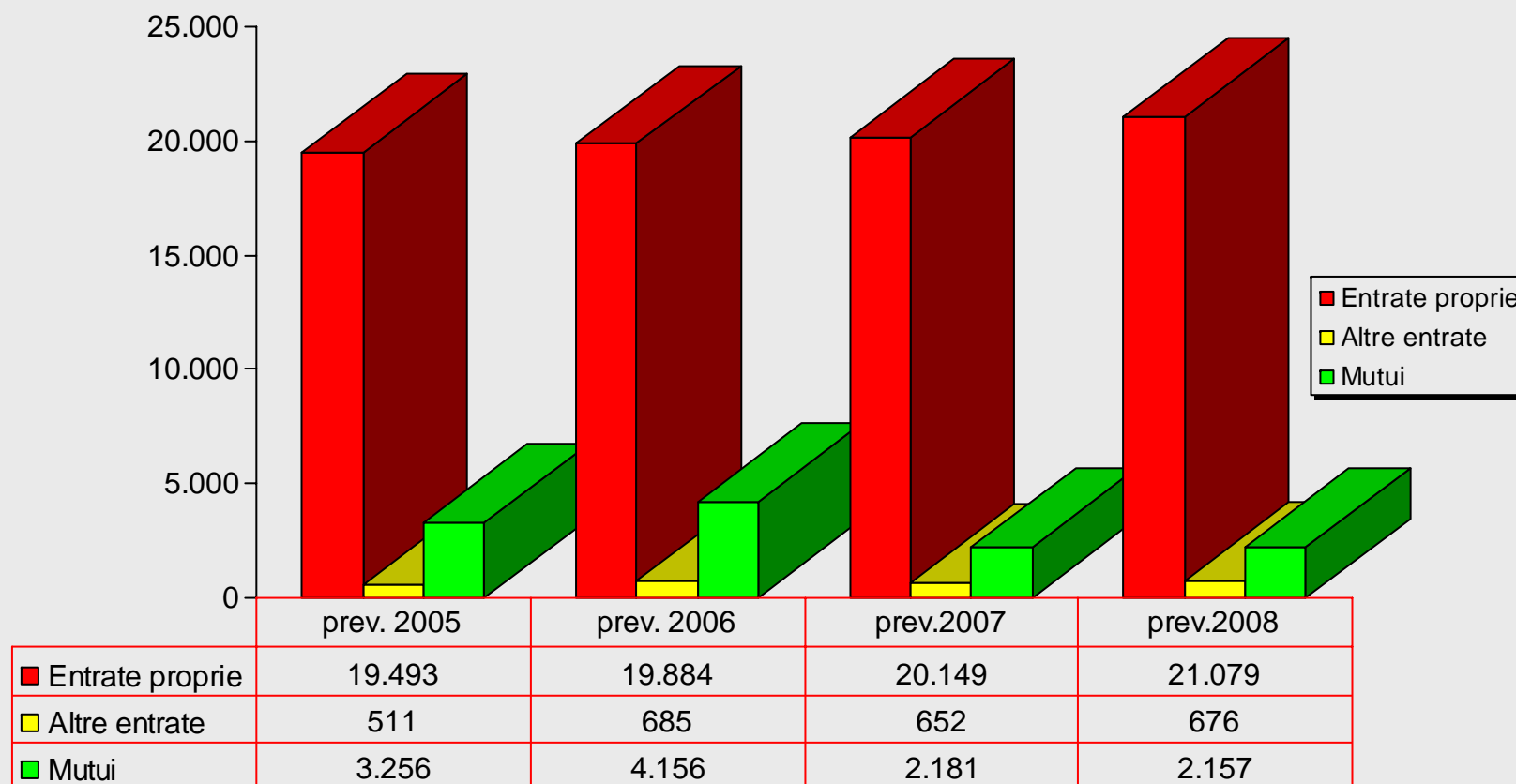
- A partire dal 2006 la Giunta ha sostenuto che le risorse aggiuntive ricavate dall'addizionale regionale dell'IRPEF non servivano più a coprire i costi della sanità, che nel corso di questi ultimi anni hanno trovato il loro equilibrio, ma erano stati utilizzati per finanziare interventi a favore dell'Impresa, vedi anche la ricapitalizzazione di Finlombarda (100 milioni) e per politiche sociali.
- Il gettito previsto in 320 milioni per il 2002 era intanto stato stimato in bilancio di previsione 2007 per 370 milioni con una proiezione sul 2008 di circa 420 milioni.
- La manovra prevista dalla giunta restituisce nelle tasche dei cittadini meno della metà della somma prelevata. Infatti se lo sgravio è di 186 milioni significa che l'addizionale regionale oltre lo 0,9% fa affluire nelle casse regionali ancora 234 milioni.
- Del tutto scorretto appare invece il tentativo di motivare la mancata reintroduzione dell'imposta regionale sul gas metano come uno sgravio per i cittadini: bisogna ricordare che i cittadini lombardi hanno già compensato quello sgravio con un incremento per un gettito di pari importo dell'IRAP.
- **Il Ticket regionale**
  - Contestualmente alla manovra sull'Irpef la Giunta ha annunciato l'abolizione del ticket regionale di 10 euro. quantificato in 50 milioni di euro.

## Le entrate regionali

- **quadro generale**
- Al netto della manovra regionale il totale delle entrate della regione si assesta a 23 miliardi e 913 milioni, nel 2007 erano 22 miliardi 983 milioni, l'incremento è pari al 3,9% di queste entrate:
  - **21.079** milioni, pari al 88,2%, sono dovute alle entrate correnti per tributi propri e partecipazioni; nel 2007 furono fissate in 20.156.690
  - **2.157** milioni, pari al 9% sono dovute a mutui per investimenti, da contrarre. Il mutuo a copertura degli investimenti nel 2007 era di 2.183,4 milioni
  - **676** milioni, pari 2,8% sono dovute a trasferimenti UE e dello Stato contro i 643,5 milioni previsti per 2007

# Bilancio 2005-2006-2007-2008

## Entrate autonome, trasferimenti e mutui

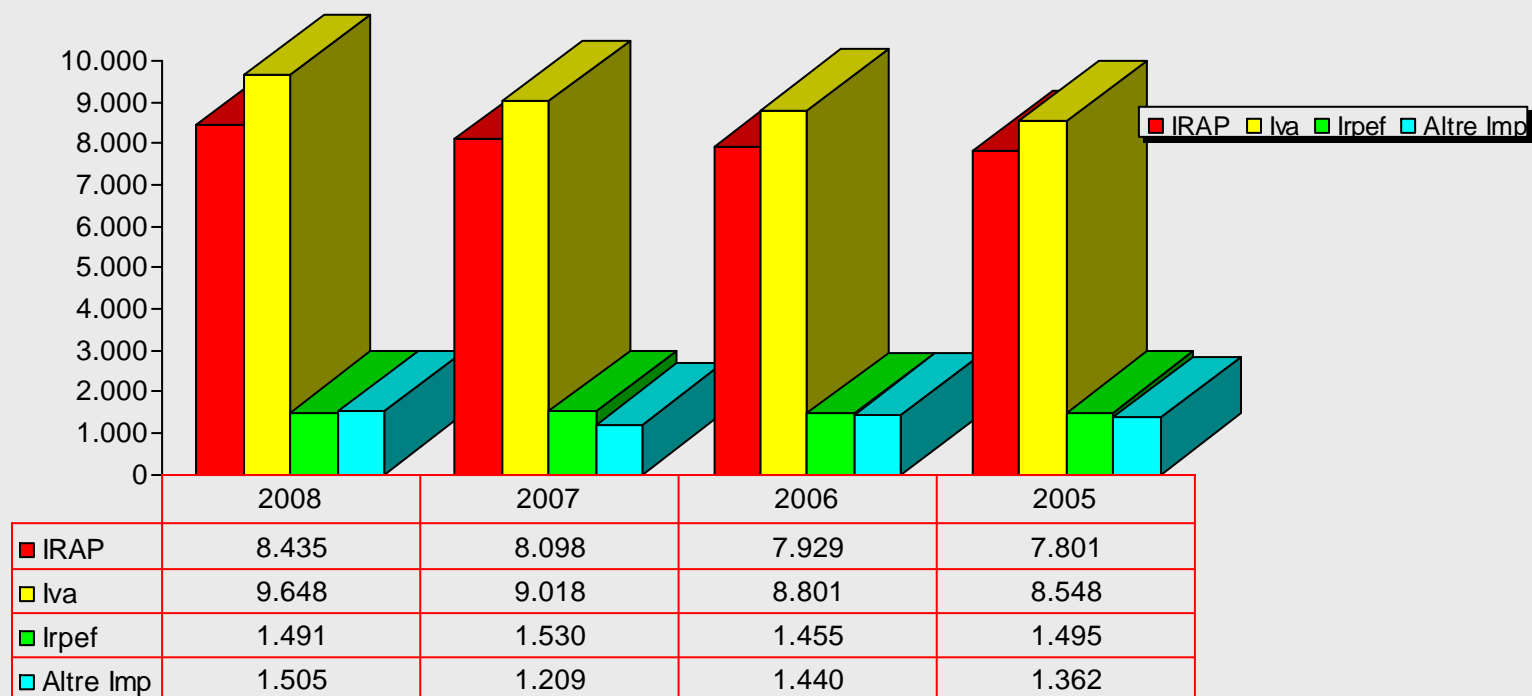


# Tributi propri derivati e compartecipazioni

- Per il 2008 questi tributi e compartecipazioni danno un gettito presunto di
  - **€19.868.milioni nel 2007 il gettito previsto era di €18.960 milioni, la variazione è di 908 milioni in aumento pari al 4,57%:**
- **Irap:**
  - **Si attesta 8.485 milioni contro gli €8.098 milioni del 2007**
- **Addizionale regionale sull'Irpef:**
  - **è stimata in 1.491 €milioni rispetto ai 1.530 €previsti per il 2007. Questo valore tiene conto della manovra regionale in riduzione**
    - **1.257 milioni di €Gettito addizionale regionale istituita dallo Stato dello 0.9%**
    - **234 milioni di €gettito addizionale regionale introdotto dalla regione nel 2001 ( 0,4% e 0,5%)**
- **Compartecipazione al gettito Iva**
  - **€9.648 milioni contro una previsione del 2007 di €9.018 ;**
- **Compartecipazione all'accisa erariale benzina e accisa sul gasolio per autotrazione**
  - **€319,4 milioni sono il gettito della compartecipazione sulle accise delle benzine e il gasolio da autotrazione, di questi:**
    - **€294 milioni quota regionale da accisa su benzina per autotrazione;**
    - **€12 milioni maggiore gettito accisa per maggiore consumo per riduzione prezzo alle pompe**
    - **€13,4 milioni da compartecipazione accisa su gasolio per autotrazione per compensare il minore gettito dell'accisa sulla benzina**

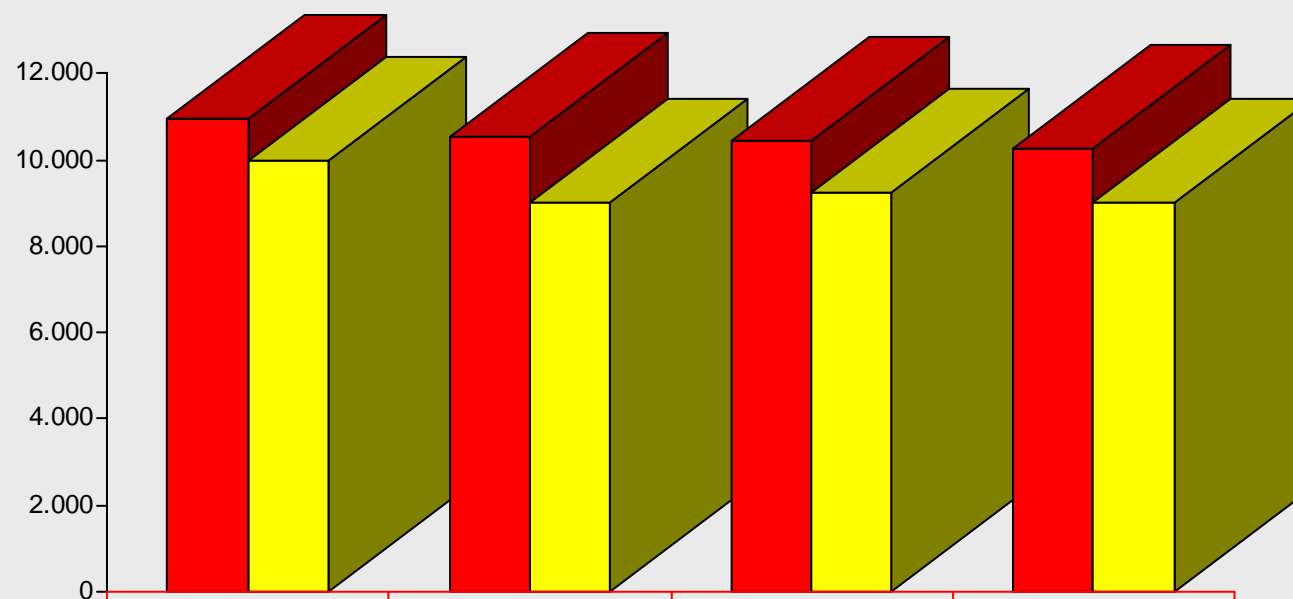
# Entrate autonome e compartecipazioni

Gettito tributi e compartecipazioni confronti 2008/2005



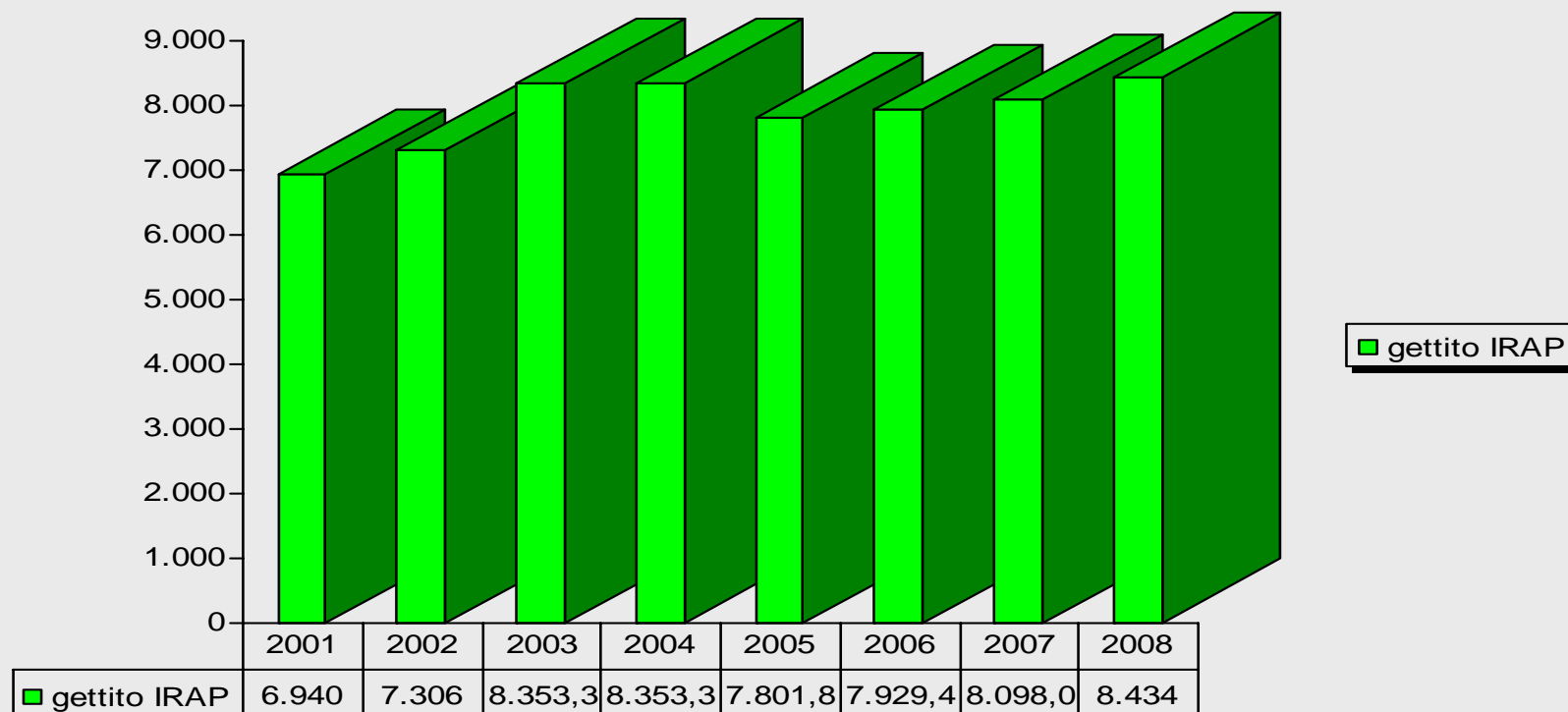
# Tributi propri e compartecipazioni

■ Tributi propri regionali ■ Gettito tributi erariali e com



	2008	2007	2006	2005
■ Tributi propri regionali	10.952	10.528	€ 10.433,29	10.248,06
■ Gettito tributi erariali e com	9.967	9.018	€ 9.225,77	8.989,48

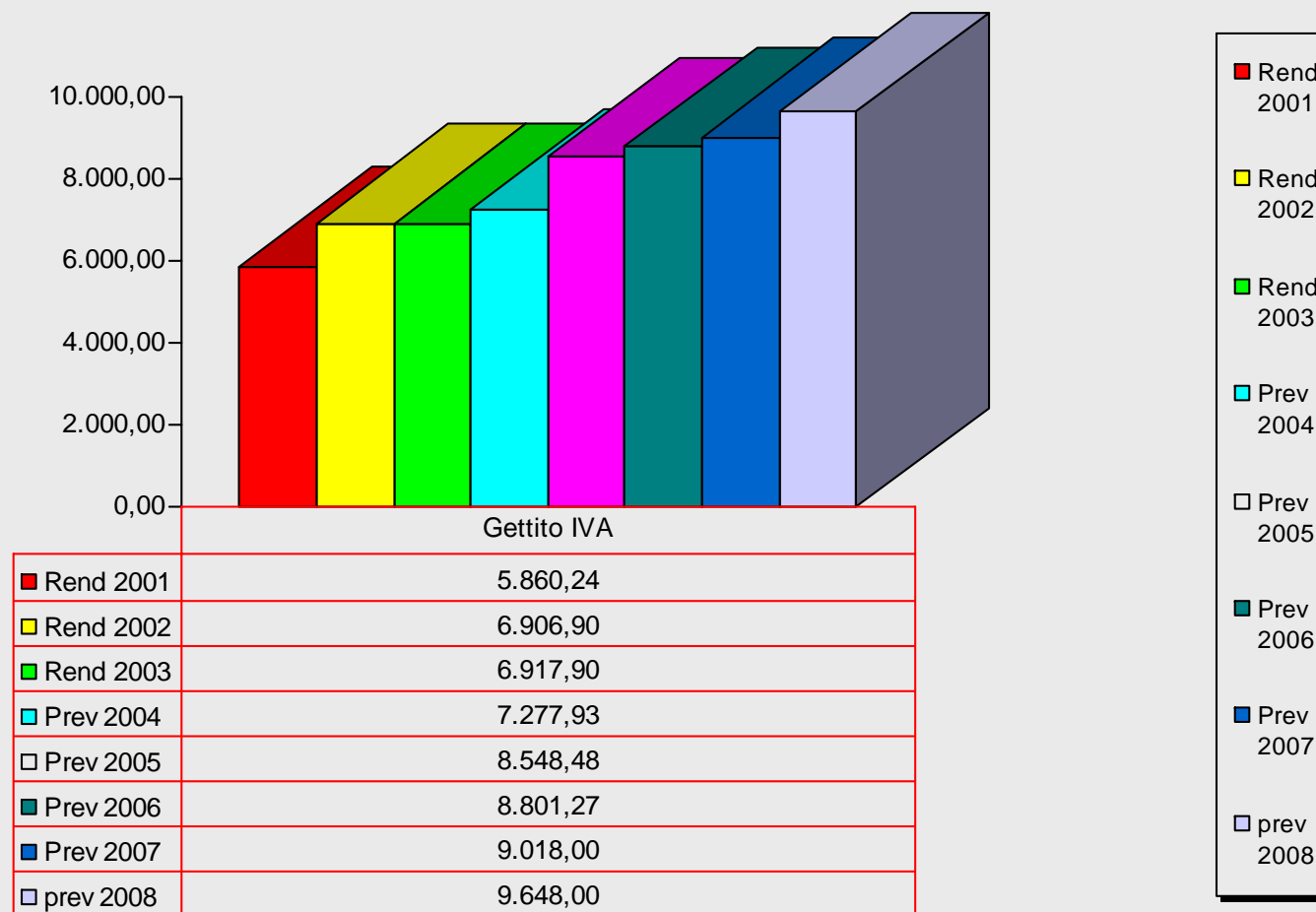
## Gettito IRAP 2001-2008



## Tributi propri

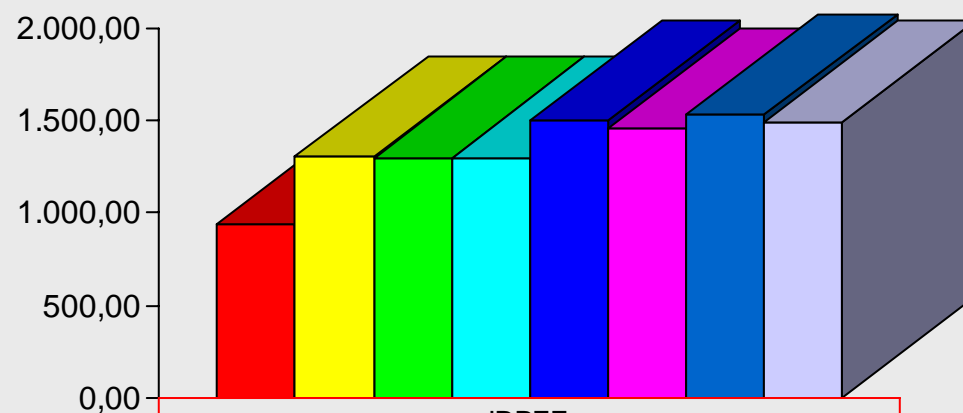
- Le entrate da tributi propri 2008 sono pari a € 1.027.000.000,00 ( 4,86%)
  - Tassa automobilistica regionale € 940.000.000,00 ; 91,61%
  - Tassa concessioni regionali € 10.000.000,00 ; 0,97%
  - Tassa diritto allo studio univer € 26.000.000,00 ; 2,53%
  - Tributo speciale discarica € 10.000.000,00 ; 0,97%
  - Altri € 40.000.000,00 ; 3,89%

## Contribuzioni assicurate dal gettito dell'IVA



# Analisi dei gettiti delle addizionali regionali Irpef

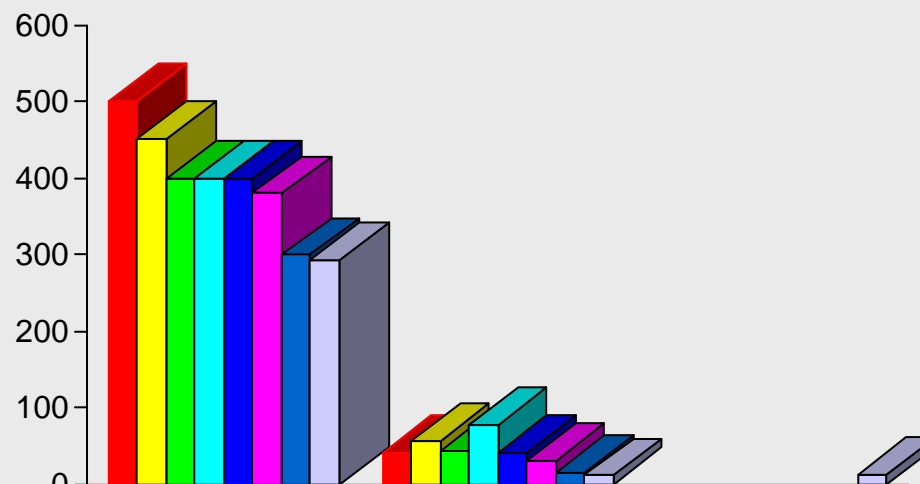
■ Ren 2001 
 ■ Rend 2002 
 ■ Rend 2003 
 ■ Rend 2004 
  Pev. 2005 
 ■ Prev. 2006 
 ■ Prev.2007 
  Prev 2008



	IRPEF
<span style="color: red;">■</span> Ren 2001	937,88
<span style="color: yellow;">■</span> Rend 2002	1.303,81
<span style="color: green;">■</span> Rend 2003	1.296,43
<span style="color: cyan;">■</span> Rend 2004	1.296,43
<span style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span> Pev. 2005	1.495,06
<span style="color: blue;">■</span> Prev. 2006	1.454,88
<span style="color: magenta;">■</span> Prev.2007	1.529,85
<span style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 10px; height: 10px;"></span> Prev 2008	1.490,85

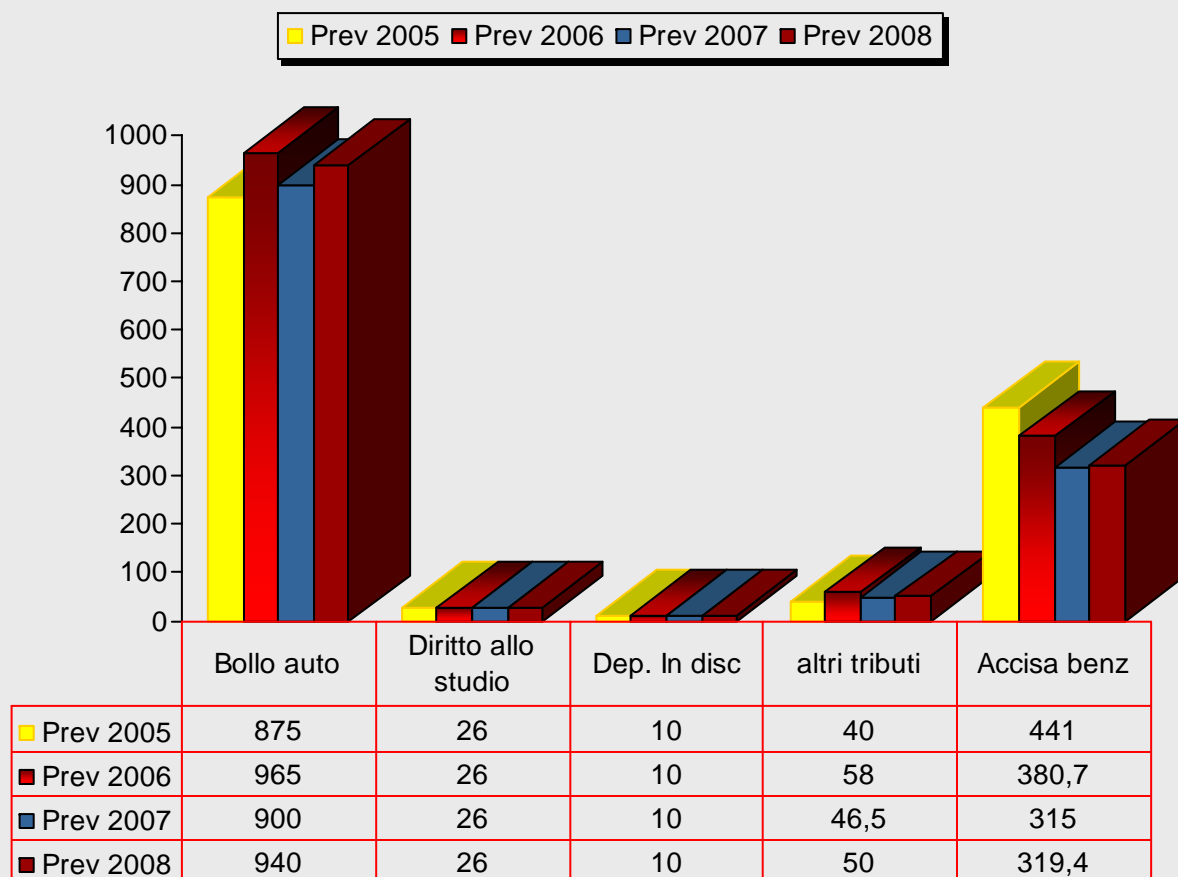
# Gettito accisa benzina e maggiore gettito da incremento vendite per riduzione prezzo zone frontaliere

■ Rend 2001 ■ Rend 2002 ■ Rend 2003 ■ Prev. 2004 ■ Prev 2005 ■ Prev 2006 ■ Prev 2007 ■ Prev.2008



	Gettito accisa Benzina	Mag. Gettito sconto	Accisa gasolio compens.
■ Rend 2001	501,48	41,31	
■ Rend 2002	451,67	58,16	
■ Rend 2003	400	43,5	
■ Prev. 2004	400	78,55	
■ Prev 2005	400	41	
■ Prev 2006	380,7	30,7	
■ Prev 2007	300	15	
■ Prev.2008	294	12	13,4

## Gettito altri tributi propri (Bollo, accisa benzina, diritto allo studio, deposito in discarica, ecc.)



## Risorse assegnate dallo Stato, UE ed altri soggetti istituzionali e privati

- Concorrono a definire il quadro delle entrate insieme alle entrate autonome e le compartecipazioni le risorse assegnate dallo Stato o dall'Unione Europea che per il 2008 sono stimate in
  - €676,2 milioni contro i 646,2 previste per il 2007. Queste risorse, una parte con destinazione vincolata sono destinate per
    - €309 milioni per il Servizio Ferroviario Regionale
      - 172,3 per i servizi assicurati da Trenitalia
      - 136,7 per i servizi delle Ferrovie Nord
    - €37,4 finanziamento Statale all'istituto zooprofilattico sperimentale;
    - 133,8milioni assegnazioni su FESR 2007-2013
      - 86,7 assegnazione dello Stato per l'attuazione dei programmi FESR
      - 57,1 assegnazioni Ue per programma FESR
    - €11,1 milioni per edilizia scolastica
    - €14,4 assegnazioni dello stato per interventi edilizia agevolata;
    - €54,2 trasferimenti statali in annualità

## Concessioni e rimborsi

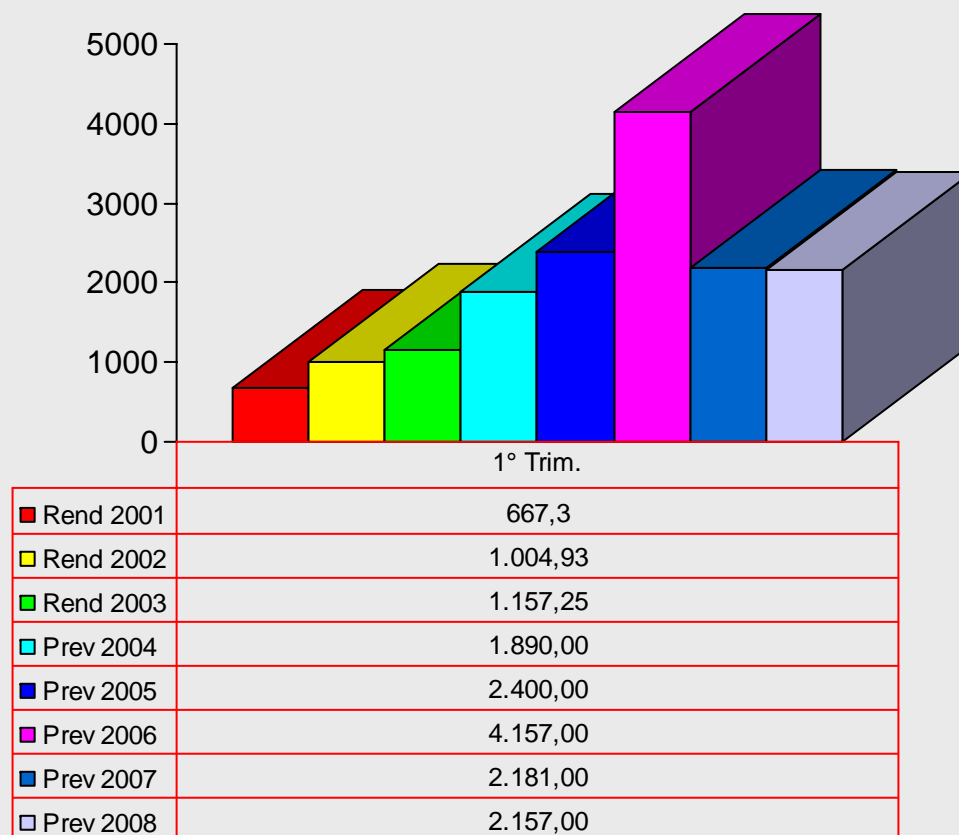
- **Le entrate derivanti da rendite patrimoniali e dall'utilizzo dei beni ammontano a**
  - €55,6 milioni di cui
    - €47 milioni sono ricavati dalle concessioni di utenza delle acque pubbliche
    - €5,4 milioni sono canoni, autorizzazioni, fitti da demanio pubblico
- **Entrate da rimborso crediti e recuperi**
- Per le entrate generate dai rimborsi e dai recuperi vanno segnalati:
  - €52,5 milioni rimborso delle iniziative FRISL;
  - €95,0 milioni delle restituzioni delle anticipazioni dell'organismo pagatore;
  - €20,6 milioni recuperi del fondo di rotazione;
  - €50 milioni interessi bond lombardia sui derivati 2003;
  - €21,5 milioni introiti diversi, rimborsi e recuperi vari;
  - €5,3 milioni entrate derivanti da servizi pubblici

## Le entrate garantite da mutui e anticipazioni

- Le due modalità principali con cui la Regione governa i flussi finanziari, il servizio agli investimenti attraverso l'indebitamento sono i mutui o i prestiti, per governare i flussi di cassa e le distonie tra la riscossione dei crediti (assegnazioni pubbliche) e le erogazioni (pagamento dei servizi sanitari, delle spese di gestione e di esercizio, ecc), si sta ricorrendo da diversi anni alle anticipazioni di tesoreria.
- Il mutuo a copertura del disavanzo 2008 è indicato in
  - € 2.157,2 milioni dei quali
    - € 1.300 milioni sono appostati a copertura del disavanzo dell'anno precedente
    - € 857 milioni a copertura del disavanzo di esercizio
- Nel complesso del bilancio regionale i mutui rappresentano il 9,5% delle entrate, ma sul bilancio effettivamente autonomo raggiungono il 51%.
  - per le anticipazioni di tesoreria è previsto un ricorso massimo fino a € 1.100 milioni

## Altre entrate: mutui copertura disavanzo

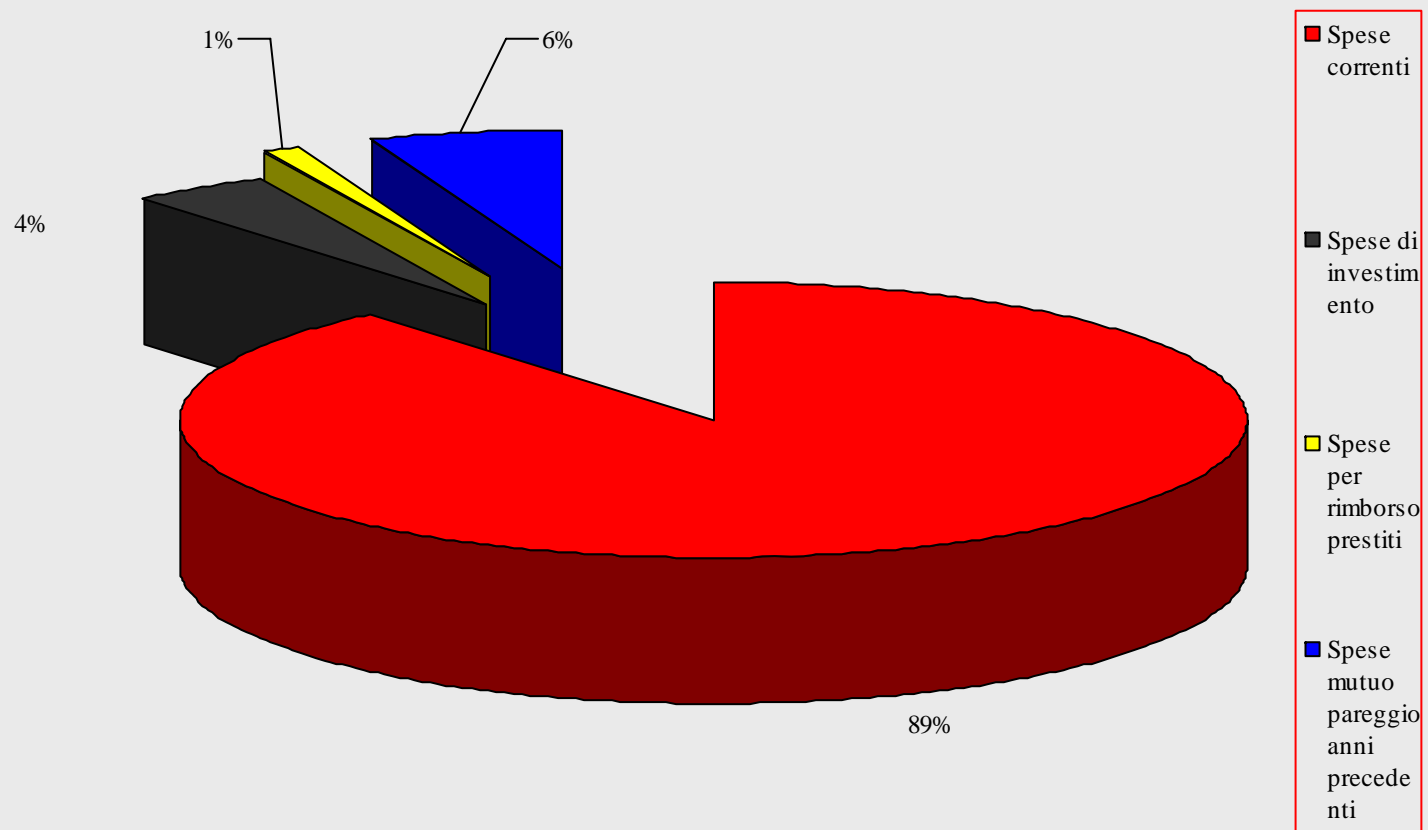
■ Rend 2001 ■ Rend 2002 ■ Rend 2003 ■ Prev 2004 ■ Prev 2005 ■ Prev 2006 ■ Prev 2007 ■ Prev 2008



# La Spesa regionale

- La spesa regionale trova la sua parità rispetto alle entrate, nel rispetto del patto di stabilità interno e al netto delle contabilità speciali e delle anticipazioni, si attesta a €23.913 milioni.
- La spesa regionale autonoma si attesta a 23.237 al netto dei 676,1 milioni delle assegnazioni statali o europee o di altri soggetti.
- Le spese autonome comprensive della spesa sanitaria e del fondo di riequilibrio regionale, che come abbiamo visto si attestano a 23.237 milioni si articolano in
  - 20.705 milioni di spese correnti
  - 971 milioni di spese di investimento
  - 261 milioni per il rimborso dei prestiti
  - 1.300 milioni è il mutuo a copertura degli investimenti degli anni precedenti
- Il quadro delle entrate della regione e il pareggio di bilancio sono ancora costruiti attraverso uno schema che solo parzialmente risponde ai criteri canonici della contabilità. Di questa anomalia è responsabile che mancando la piena attuazione del federalismo fiscale e quindi della possibilità di attribuire preventivamente il volume delle entrate della regione e non più come ancora succede oggi che si fissa prima la spesa sanitaria ammessa e successivamente il livello di compartecipazione all'IVA ad esempio. Questo sistema incompiuto genera l'illusione contabile ad esempio della compartecipazione al fondo di riequilibrio interregionale dell'IRAP regionale, come vedremo nella successiva scheda sulle spese correnti.

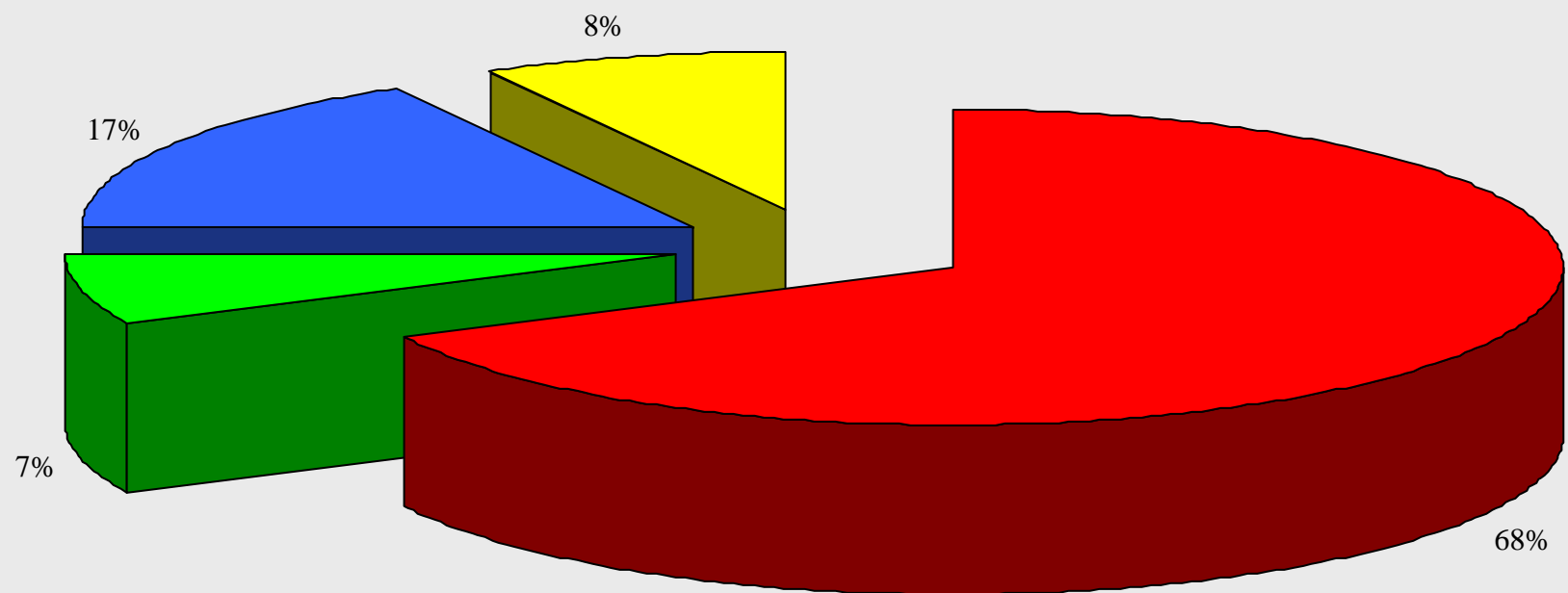
## Composizione spesa regionale autonoma



## Spese correnti autonome

- Le spese correnti autonome comprensive della spesa sanitaria e del fondo di riequilibrio interregionale sono di 20.705 milioni, così ripartite:
  - 15.540 milioni per la spesa socio-sanitaria
    - 14.033 milioni spesa sanitaria
    - 1.522 milioni spesa socio assistenziale
  - 3.500 milioni la somma destinata al fondo di riequilibrio interregionale
  - 1.665 milioni di spese correnti autonome al netto della spesa sanitaria e del fondo di solidarietà interregionale. Il valore delle spese correnti autonome – soggette al patto di stabilità per il 2007 è stato di 1.742 milioni, nel 2008 si opera una riduzione del 4,4%

## Composizione spese correnti autonome



■ Spesa sanitaria ■ Spesa socio-sanitaria ■ Fondo di riequilibrio ■ Spesa corrente autonoma al netto sanità e riequilibrio

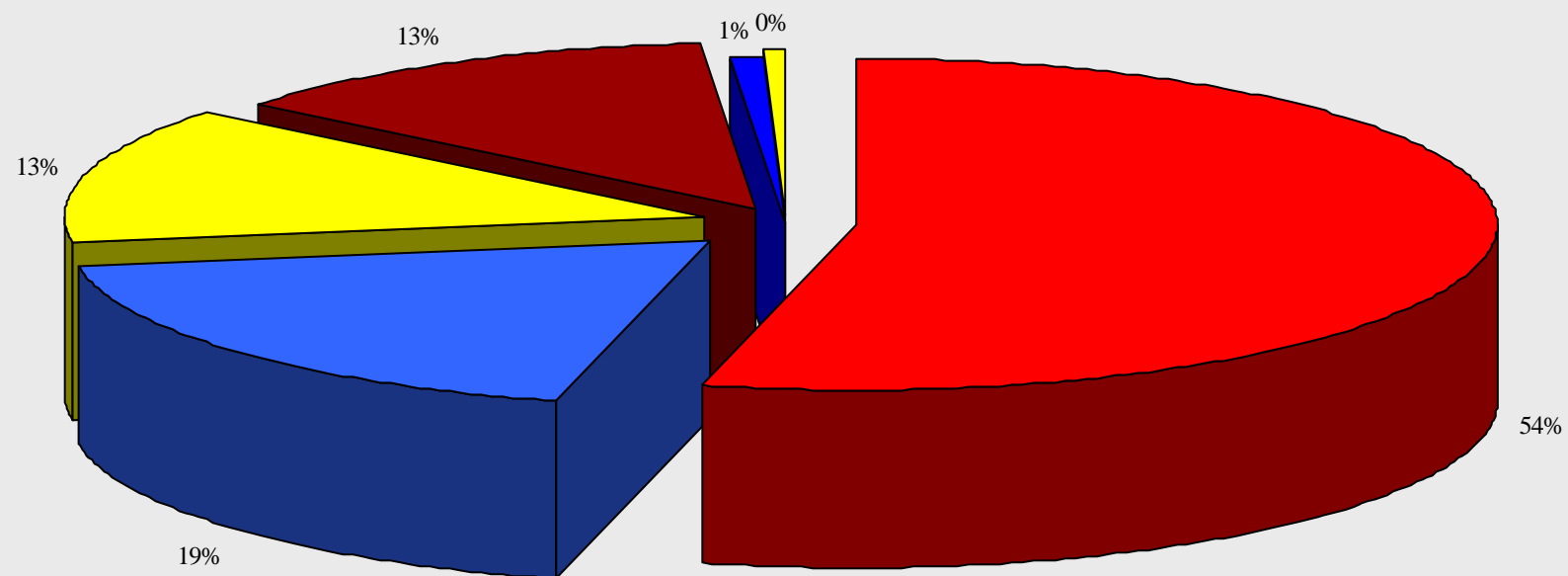
## **Spese correnti autonome al netto della spesa sanitaria e del fondo di riequilibrio**

- Le spese correnti operative al netto della spesa sanitaria e del fondo di riequilibrio si articolano in
  - 384 milioni in spese correnti di funzionamento
  - 1.235,5 milioni in spese correnti operative

## Ripartizione delle spese correnti di funzionamento

- Le spese correnti di funzionamento per 384 milioni sul totale delle spese correnti 20.235 milioni rappresentano 1,89%, ma si attestano al 23% se rapportate alle spese correnti al netto della spesa sanitaria e al fondo di riequilibrio. Il complesso delle spese di funzionamento, la cui incidenza percentuale sarà riferita al valore delle spese correnti al netto della sanità e riequilibrio, si articolano in
  - 206,6 milioni pari al 12,4% personale Giunta regionale
  - 71,7 milioni, pari al 4,3% per il funzionamento del Consiglio regionale
  - 50,7 milioni, pari allo 3,03% per l'amministrazione dei beni regionali
  - 49,9 milioni, pari 2,9% per le spese generali
  - 3,3 milioni sono destinati alle risorse strumentali
  - 1,6 milioni per il funzionamento della giunta

## Ripartizioni spese correnti di funzionamento

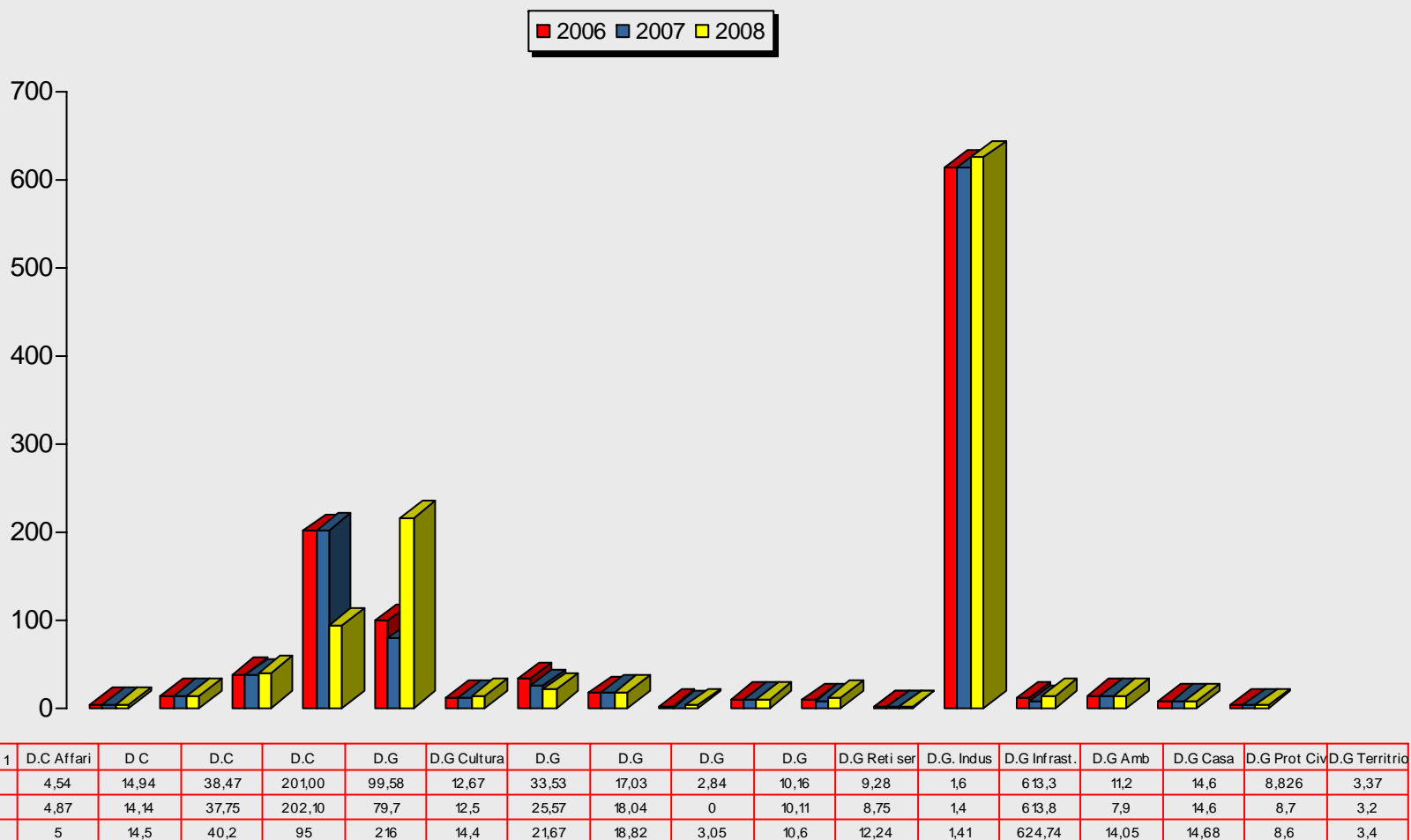


<span style="color: red;">■</span> Risorse umane Giunta	<span style="color: blue;">■</span> Spesa Consiglio regionale	<span style="color: yellow;">■</span> amministrazione beni regionali
<span style="color: darkred;">■</span> Spese generali	<span style="color: blue;">■</span> risorse strumentali	<span style="color: yellow;">■</span> Funzionamento Giunta

# Spese correnti operative al netto del fondo sanitario e fondo riequilibrio

- Le spese correnti operative al netto della sanità e del riequilibrio interregionale si attesta a 1.236 milioni sui 1.665, ed è pari al 74,2%. Rappresentano le attività e gli interventi volte ad assicurare servizi alla collettività nei settori di competenza regionale mobilità, infrastrutture, formazione, istruzione, lavoro assistenza, ecc.
- L'articolazione dell'allocazione delle risorse per direzione generali vede la seguente distribuzione (il valore percentuale indicato è sempre calcolato sul totale della spesa autonoma al netto dei fondi sanità e riequilibrio):
  - 5 milioni, pari allo 0,3% direzione centrale legislativo e istituzioni
  - 14,5 milioni, pari allo 0,8% direzione centrale relazioni esterne
  - 40,2 milioni, pari al 2,4% direzione centrale personale e patrimonio
  - 94,6 milioni, pari al 5,68% direzione centrale programmazione integrata
  - 216,7 milioni, pari al 13% istruzione, formazione e lavoro
  - 110,7 milioni, pari al 6,6% famiglia e solidarietà sociale
  - 5 milioni, pari allo 0,3% risorse regionali per la sanità
  - 14,4 milioni, pari allo 0,8% per le attività culturali
  - 21,7 milioni, pari all'1,3% per le attività agricole
  - 18,8 milioni, pari all'1,1% per i giovani, sport e attività turistica
  - 3 milioni, pari allo 0,2% per il commercio
  - 10,6 milioni, pari allo 0,6% per l'artigianato e i servizi
  - 12,2 milioni, pari allo 0,7% per le reti e i servizi di pubblica utilità
  - 1,4 milioni per l'industria, l'impresa e la cooperazione
  - 624,7 milioni, pari al 37,5% per la mobilità e le infrastrutture
  - 14,5 milioni, pari allo 0,8% per la qualità dell'ambiente
  - 14,6 milioni, pari allo 0,8% per la casa e le opere pubbliche
  - 8,6 milioni, pari allo 0,5% per la protezione civile e la sicurezza
  - 3,4 milioni, pari allo 0,2% per il territorio e l'urbanistica

# Spese correnti operative per direzioni 2006/2008 esclusi i fondi sanita', famiglia e solidarieta'

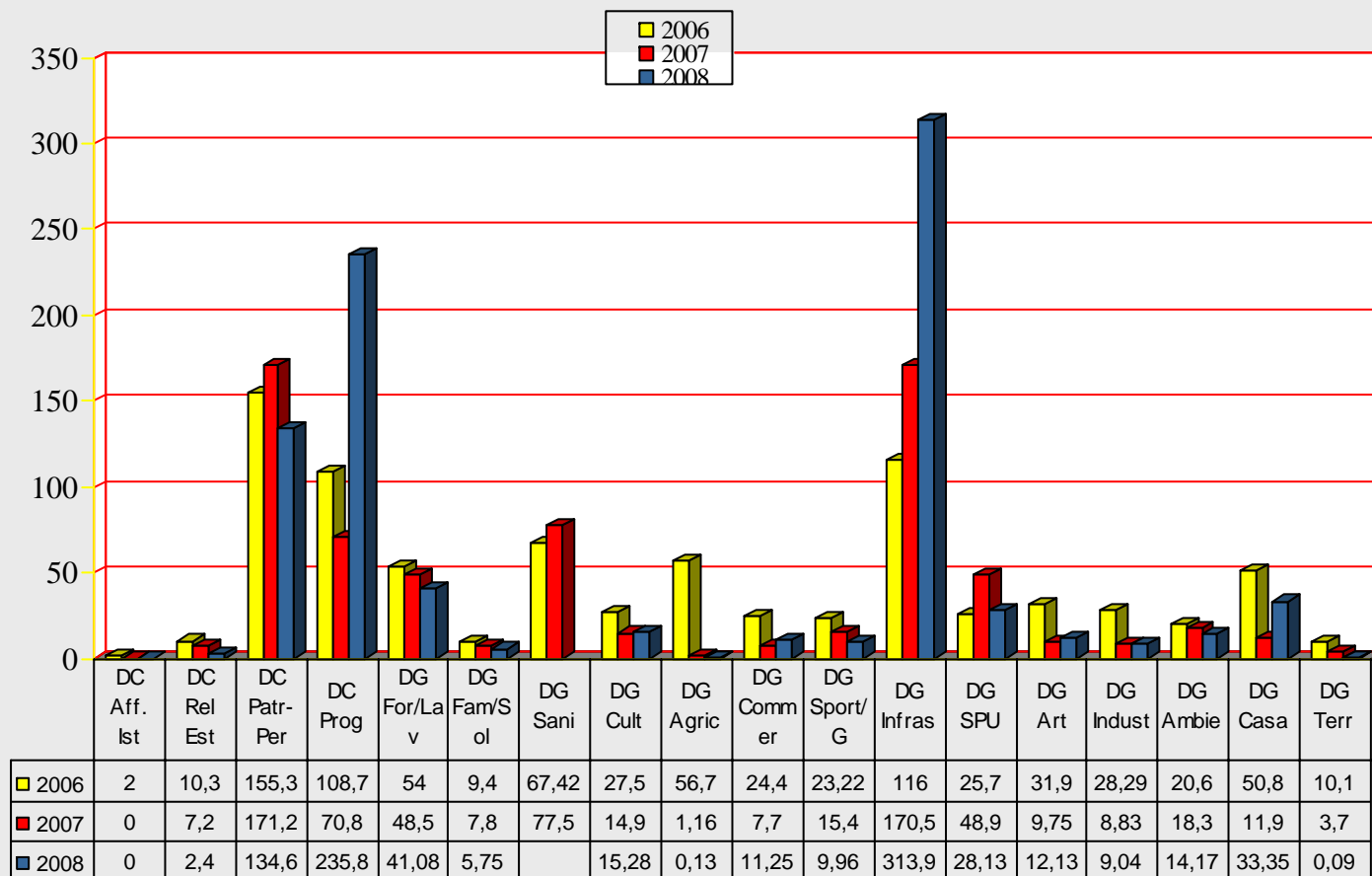


## La spesa d'investimento 2008

- Il volume degli investimenti previsti per il 2008 è pari a 970 milioni. Al netto delle annualità e degli accantonamenti gli investimenti previsti per il prossimo esercizio si attestano a 871 milioni pari al 4,1% delle entrate autonome, e al 20,7% delle entrate correnti della regione sia quelle libere, pari a 2.040 milioni, sia i mutui da contrarre pari a 2.157 milioni, per un totale di 4.197 milioni.
- La ripartizione degli investimenti sulle rispettive direzioni vede la seguente allocazione:
  - 2,4 milioni - 0,3% direzione centrale relazioni esterne
  - 134,6 milioni - 15,5% direzione centrale personale, patrimonio e sistema informativo
  - 235,8 milioni - 27,1% direzione centrale programmazione integrata
  - 41 milioni - 4,7% istruzione formazione lavoro
  - 5,7 milioni - 0,7% famiglia e solidarietà sociale
  - 15,2 milioni - 1,8% cultura
  - 0,1 milioni - agricoltura
  - 9,9 milioni - 1,1% giovani, sport e attività turistica
  - 11,2 milioni - 1,3% commercio
  - 12,3 milioni - 1,4% artigianato e servizi
  - 28,1 milioni - 3,2% reti e servizi di pubblica utilità
  - 9 milioni - 1% industria e piccola e media impresa
  - 313,8 milioni - 36% infrastrutture e mobilità
  - 14,1 milioni - 1,6% qualità dell'ambiente
  - 33,3 milioni - 3,8% casa e opere pubbliche
  - 3,6 milioni - 0,4% protezione civile sicurezza
  - 0,09 milioni - territorio e urbanistica

# Bilancio autonomo

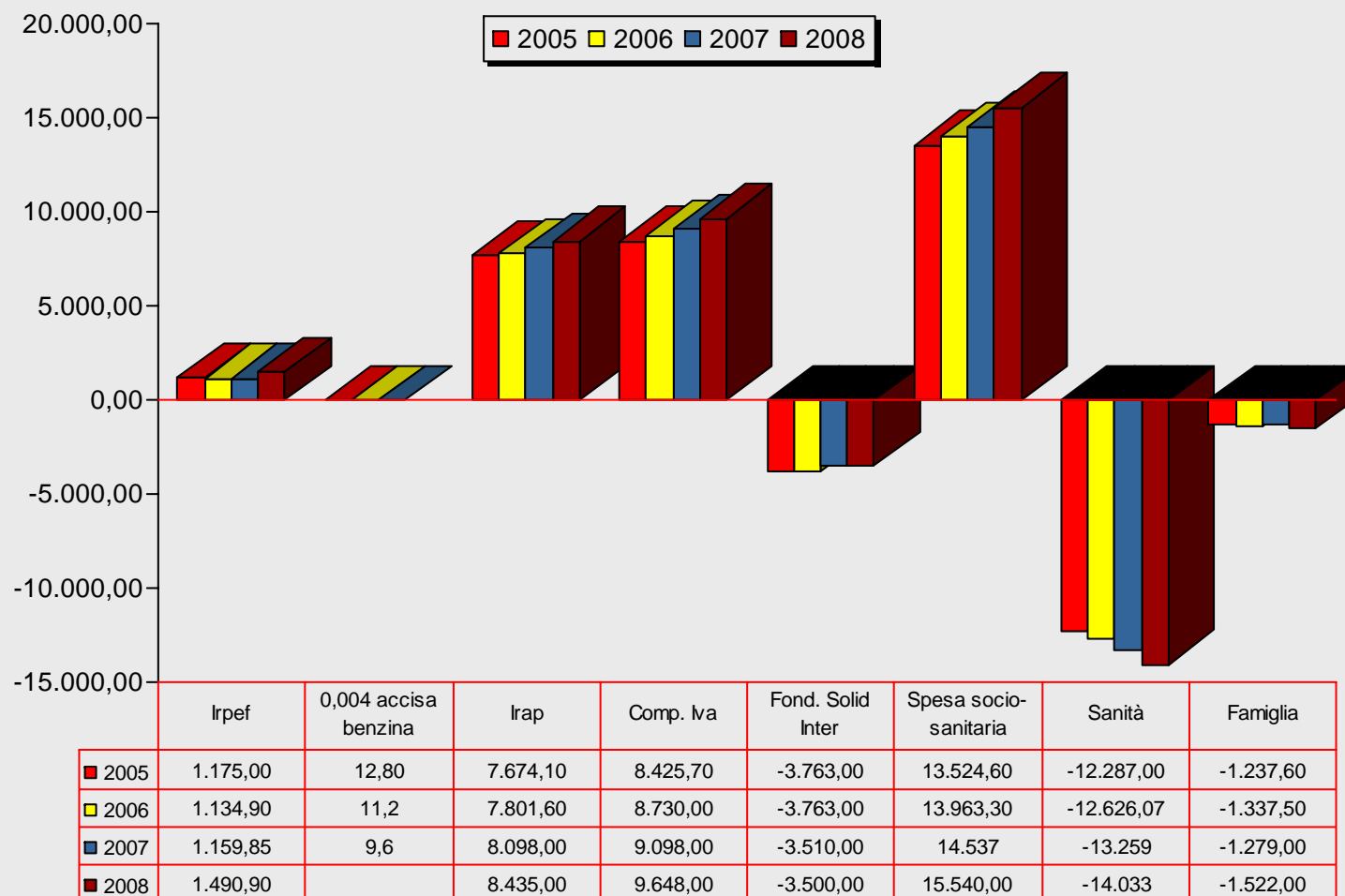
## Spesa investimenti per Direzioni 2006/2008



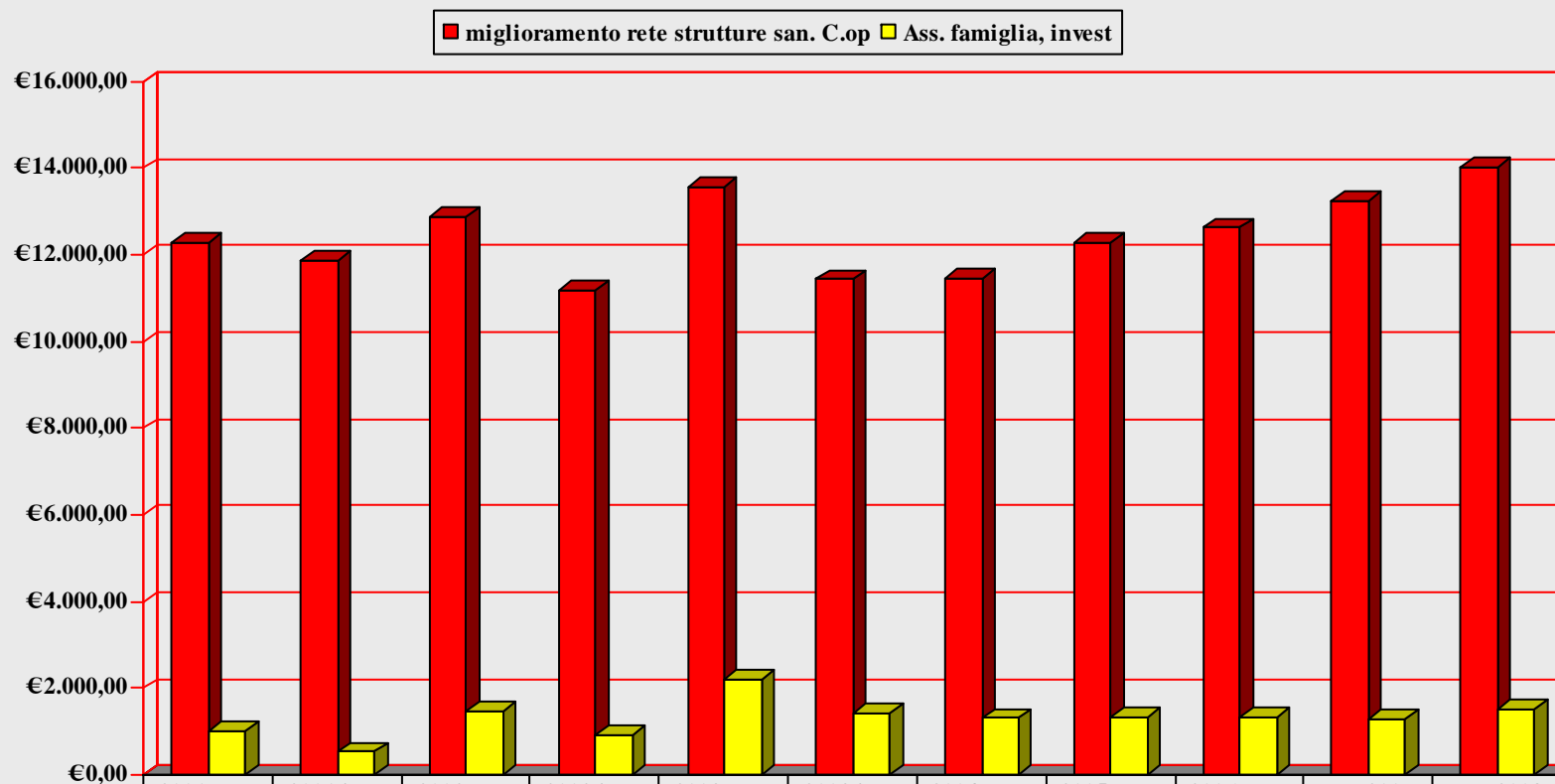
## Fondo Sanità 2008

- La spesa socio-sanitaria ammessa (LEA) per il 2008, nel bilancio di previsione è fissata in € 15.540 milioni, con un incremento di circa 1 miliardo rispetto alla previsione proposta nel bilancio 2007 che fu di 14.536 milioni. La copertura è effettuata con entrate
  - 8.435 milioni di gettito IRAP
  - 1.491 (1257) milioni addizionale regionale IRPEF
  - 9.648 (9.882) milioni compartecipazione IVA
  - 294 milioni accisa erariale benzina
- I tributi propri, le addizionali, le compartecipazioni danno un gettito di 19.868 milioni. Queste risorse sono ripartite
  - 15.540 milioni a copertura della spesa socio-sanitaria ammessa per il 2008
  - 3.500 milioni per il fondo interregionale di riequilibrio
  - 115 milioni per trasferimenti soppressi dal dlgs. 56/2000
  - 713 milioni per altre spese autonome regionali (Tpl)
- La proposta della Giunta individua una ripartizione del fondo complessivo in
  - 14.033 milioni per la spesa sanitaria regionale, nel 2007 la previsione fu di 13.258 milioni, con un incremento di 786 milioni pari al 5,6% ;
  - 1.523 milioni per le politiche socio-assistenziali, nel 2007 ne furono stanziati per 1.279 milioni, con un incremento sull'anno precedente di 244 milioni, pari al 16%. Con le risorse del bilancio autonomo si assegnano ulteriori 110,7 milioni alle politiche socio-assistenziali che si attesta a 1.633,7 milioni; mentre le risorse autonome destinate dalla regione alla sanità sono 5 milioni

# Finanziamento della spesa socio-sanitaria 2005/2006/2007/2008



# Servizi alla Persona: sanità, famiglia e assistenza 2001 - 2006 - 2007 - 2008



■ miglioramento rete strutture san. C.op	€12.286,84	€11.865,95	€12.878,39	€11.202,16	€13.567,93	€11.441,25	€11.472,13	€12.287,21	12.626,07	13.258	14.033
■ Ass. famiglia, invest	€1.019,86	€529,58	€1.471,27	€926,63	€2.194,51	€1.434,48	€1.315,34	€1.326,81	1.337,51	1.279	1.522

# Mobilità

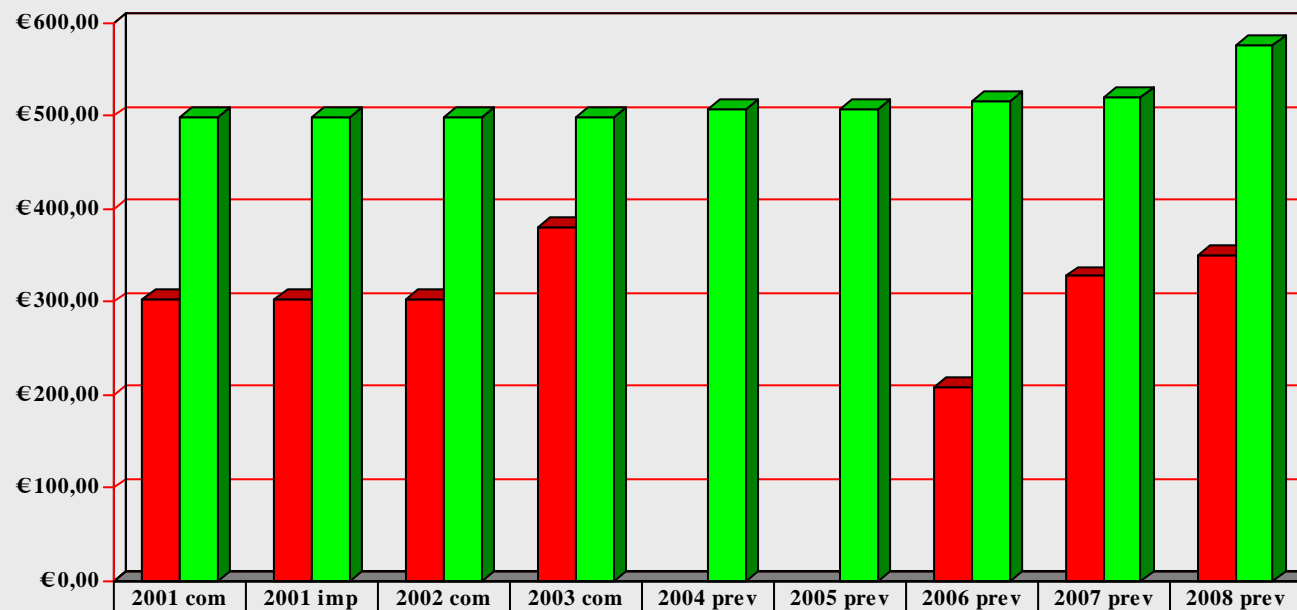
- Dopo la spesa sanitaria l'altro grosso filone delle spese correnti operative è rappresentato dalle risorse per la mobilità regionale: sia il Trasporto pubblico locale, sia il Servizio ferroviario Regionale. Le risorse per il 2008 sono comprensive dei costi per i servizi aggiuntivi, gli oneri contrattuali e l'IVA sui contratti, risorse in parte con destinazione vincolate, in parte libere. Complessivamente le risorse ammontano a 927,8 milioni
  
- **350,7 milioni per il Servizio ferroviario regionale**
  - 167,3 milioni - trasferimenti statali per i contratti di servizio con Trenitalia (risorse vincolate)
  - 136,7 milioni - trasferimenti statali per contratti di servizio con FNME (risorse vincolate)
  - 5,1 milioni - trasferimenti statali per servizi aggiuntivi gestione Passante (risorse vincolate)
  - 24 milioni - risorse autonome per servizi integrativi con Trenitalia e FNME
  - 14,3 milioni - risorse autonome quota di competenza regionale per Iva contratti di servizio
  - 3 milioni - risorse autonome gestione rete ferrovie in concessione

- **577,1 milioni per il Trasporto pubblico regionale**
  - 318,2 milioni, 55,1% - contributi di esercizio al Trasporto pubblico locale
  - 205,9 milioni, 35,6% - fondo per la copertura del corrispettivo dei contratti di servizio per il TPL
  - 20,6 milioni, 3,5% - risorse per il rilascio dei titoli di viaggio su tutto il territorio regionale
  - 13 milioni, 2,2% - risorse per il rinnovo del contratto autoferrotranvieri
  - 10 milioni, 1,7% - integrazione tariffaria
  - 9,4 milioni, 1,6% - altre spese
- La mobilità regionale nel suo complesso non ottiene dal bilancio la necessaria attenzione. Questo giudizio è confermato dalla semplice analisi dei dati che testimoniano come le risorse siano bloccate ormai da molti anni e i ritocchi sono semplicemente marginali.
- Per quanto riguarda il Servizio Ferroviario Regionale non possiamo che constatare come viva ancora di finanza trasferita. L'intervento della Regione è marginalissimo. Non si sono fatte le gare, si vive ancora in regime di monopolio, si è semplicemente modificata la modalità di erogazione delle risorse passando dall'assegnazione dei contributi di esercizio ai contratti di servizio che in assenza di gara non fanno altro che aggiungere l'IVA, quindi con un aumento dei costi, alle vecchie risorse assegnate come contributi di esercizio.

- Il TPL vive una situazione ancora più paradossale, a quasi 10 anni dalla legge di riforma il 55% delle risorse è ancora assegnato con un contributo di esercizio, questo significa che per oltre la metà delle risorse non viene applicata la legge. Il Problema è macroscopico perché la non attuazione della legge riguarda una sola realtà il Comune di Milano ed una sola azienda l'ATM.
- La mancata attuazione della riforma sta generando effetti negativi sull'intero sistema che non è riuscito a produrre gli effetti positivi per i quali fu varata:
  - Ridurre gli impatti ambientali della mobilità privata
  - Rendere il servizio pubblico più efficiente
  - Aumento dei servizi offerti
  - Integrazione dei vettori
  - Integrazione delle tariffe
  - Biglietto unico regionale
- In questo quadro è necessario andare ad una rivisitazione della legge di riforma per analizzare le parti non attuate, le difficoltà in campo e le necessarie correzioni per costruire una modalità di trasporto collettivo che risponda alla domanda di mobilità e contemporaneamente alla sua sostenibilità ambientale e sociale.

# Risorse trasporto regionale 2001 - 2008

■ Servizio ferr. Regionale trenitalia c.op ■ Tpl

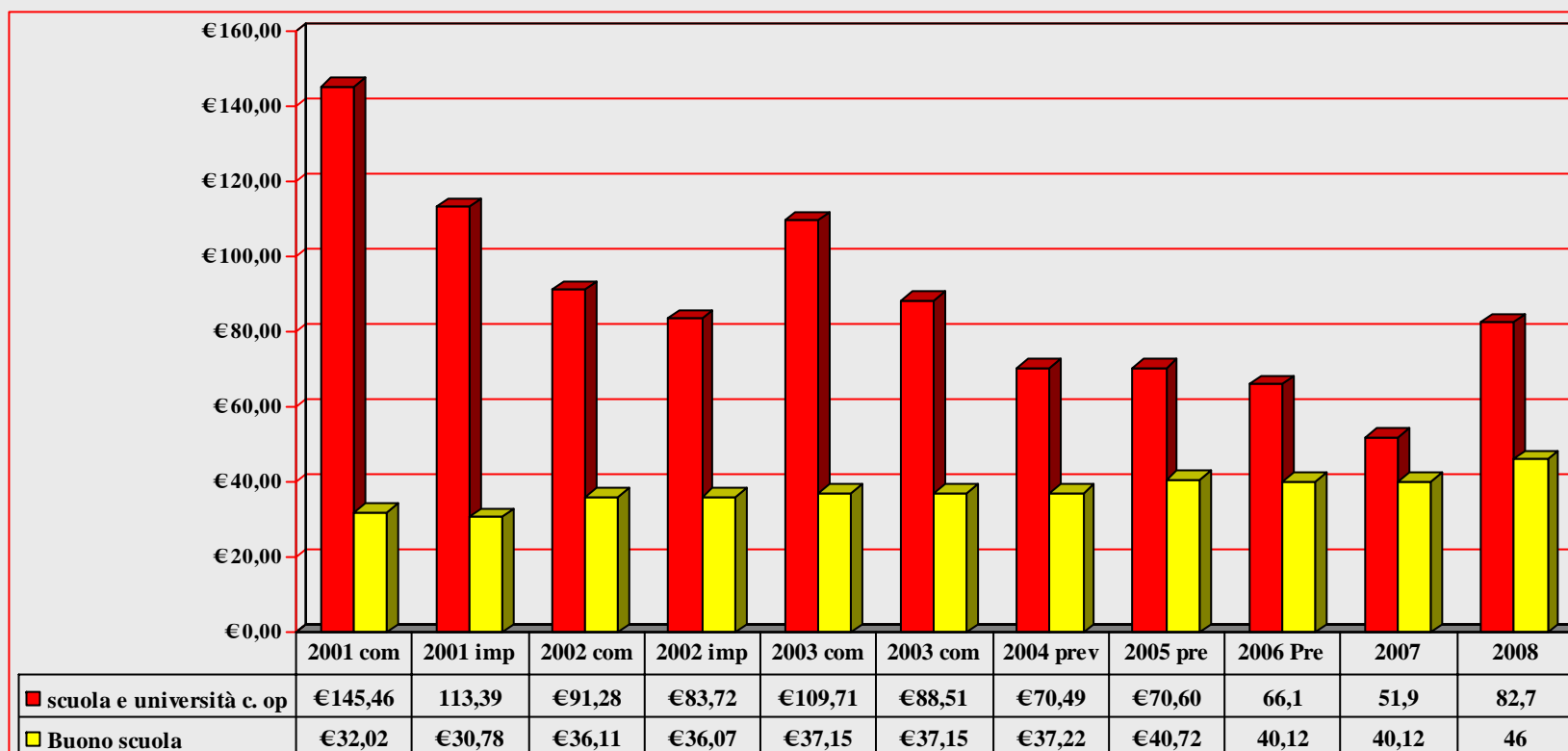


	2001 com	2001 imp	2002 com	2003 com	2004 prev	2005 prev	2006 prev	2007 prev	2008 prev
■ Servizio ferr. Regionale trenitalia c.op	€304,05	€304,05	€304,05	€380,00			209,4	328	350,7
■ Tpl	€499,12	€499,12	€499,28	€499,27	506,68	€506,68	516,57	521	577

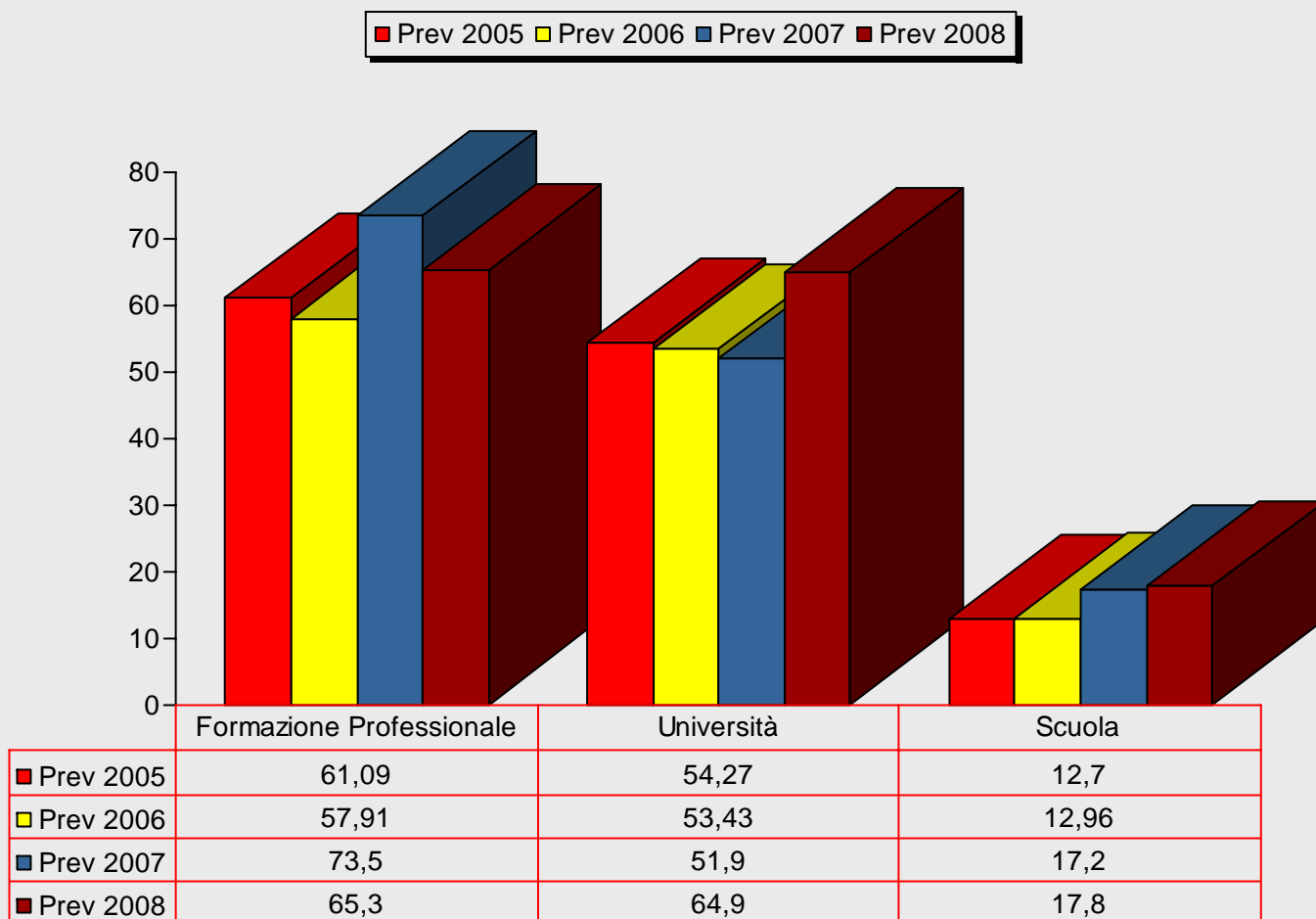
Il dato del 2008 comprende sia gli oneri dei contratti, che l'integrazione tariffaria e l'Iva sui contratti di servizio non conteggiata negli altri anni

# Spese correnti Università, Scuola e Buono scuola 2001 - 2008

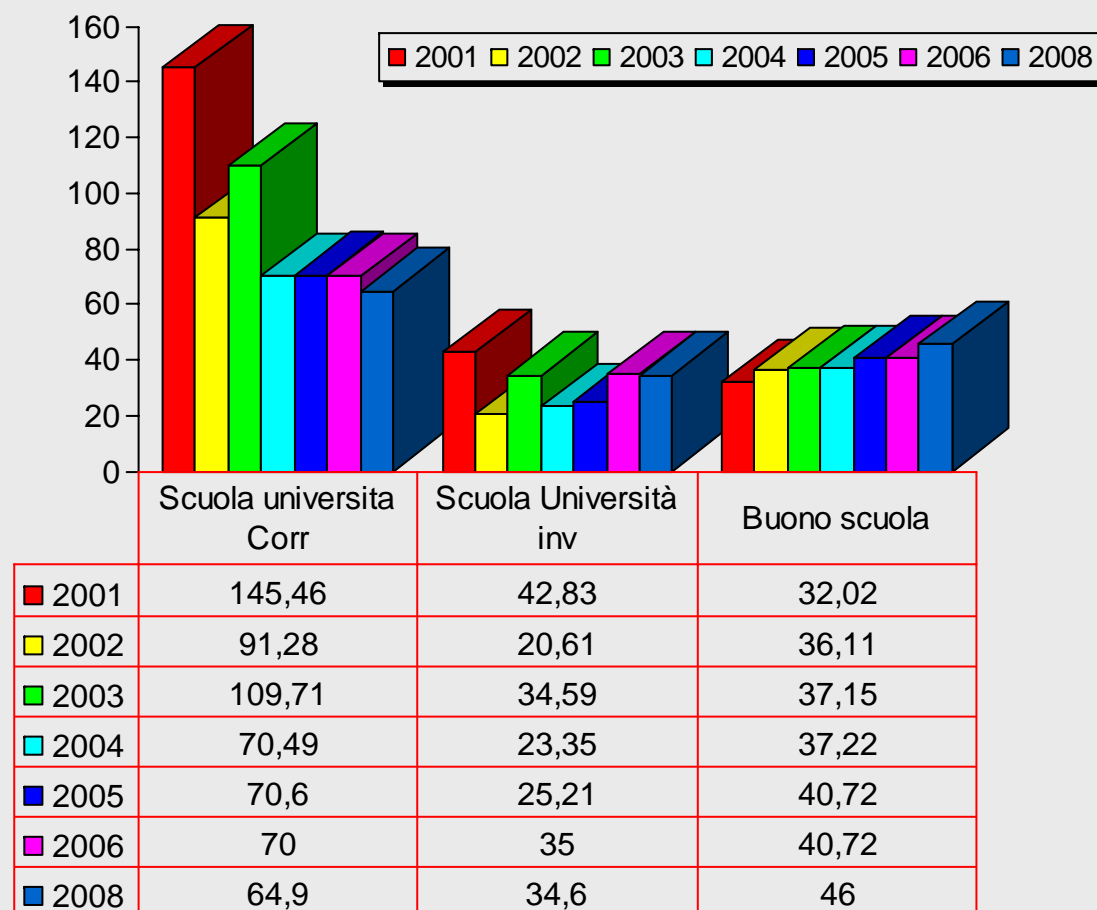
■ scuola e università c. op ■ Buono scuola



# Trasferimenti correnti Formazione Professionale, Università, Scuola 2005 - 2006 - 2007 - 2008



# Finanziamenti Scuola, Università e Buono scuola 2001 - 2008



# Formazione Professionale Trasferimenti alla Province

